

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Laser+<sup>®</sup> (Polietilene Tereftalato)

<b>Versione:</b> 1.0	<b>Data revisione:</b> 17 Ottobre, 2025	<b>Data dell'ultima emissione:</b> -	<b>Data prima emissione:</b> 17 Ottobre, 2025
-------------------------	--	---	--

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 IDENTIFICATIVO DEL PRODOTTO

**Nome commerciale:** Laser+<sup>®</sup> (Polietilene Tereftalato)

(Include prodotti in resina amorfa e altri)

**Laser+<sup>®</sup> copre due diverse sostanze polimeriche:**

Polietilene Tereftalato (CAS #: 25038-59-9)

Copolimero di Tereftalato-Isftalato di Polietilene (CAS #: 24938-04-3)

**Nota:** Questa SDS si applica a una famiglia di resine a base di polietilene tereftalato (PET) commercializzate con il marchio Laser+<sup>®</sup>. Informazioni aggiuntive per ogni grado sono fornite nella Scheda Dati Tecnici (SDT).

### 1.2 USI RILEVANTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

**Usi identificati:** Solo per uso industriale. Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori. Destinato all'uso nei processi di produzione della plastica, o incapsulato in una matrice, o contenuto nel prodotto finale stesso.

**Usi sconsigliati:** Vedere il "Bolletino di Avvertenza Medica n. 1" allegato, alla fine della SDS, per le restrizioni d'uso.

### 1.3 DETTAGLI DEL FORNITORE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

**Produttore:**

Alpek Polyester UK Ltd  
Davies Offices  
Wilton International Site,  
REDCAR, Cleveland  
TS10 4XZ, UK

**Telefono:** +44 1642 451000  
**E-mail:** info.UK@AlpekPolyester.com  
**Sito web:** www.AlpekPolyester.co.uk

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Pronto Soccorso Nazionale Veleni del Regno Unito: +44 870 600 6266  
Londra - Telefono di Emergenza 24 Ore: +44 (0)20 7188 0100

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Non classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008: Non applicabile

- Pittogrammi di pericolo: Nessuno
- Parola segnale: Nessuna
- Dichiarazioni di pericolo: Nessuna
- Consigli di precauzioni: Nessune

### 2.3 ALTRI PERICOLI

- POLVERE COMBUSTIBILE – AVVERTIMENTO! PUÒ FORMARE CONCENTRAZIONI DI POLVERE COMBUSTIBILE NELL'ARIA.

**Alpek Polyester UK Ltd**  
**Scheda Dati Di Sicurezza**

- **ATTENZIONE! IL MATERIALE FUSO PRODUCE BRUCCIATURE TERMICHE.** Il polimero fuso aderisce alla pelle e può causare gravi ustioni.
- Il contatto degli occhi con le particelle di polimero può causare irritazione meccanica con fastidio, lacrimazione o visione offuscata.
- Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulativa e tossica (PBT) né molto persistente e molto bioaccumulativa (vPvB).
- Questa sostanza non è identificata come avente di proprietà di interferenza endocrina per la salute umana o per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2018/605.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 SOSTANZE**

<b>Materiale</b>	<b>Numero CAS</b>	<b>Numero EC</b>	<b>Numero di registrazione REACH</b>	<b>Concentrazione (%)</b>	<b>Classificazione (CLP)</b>
Polietilene Tereftalato (PET)	25038-59-9	607-507-1	Esenzione per polimeri	>99	Non classificato
<u>Q</u>					
Copolimero PET-isofitalato	24938-04-3	607-459-1	Esenzione per polimeri	>99	Non classificato
Additivi residui, modificatori, coloranti/impurità	-	-	Non registrato	<1	-

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**INALAZIONE:** Non sono indicate interventi specifici, poiché il composto non è considerato pericoloso per inalazione. Tuttavia, se esposti a gas, vapori o fumi dovuti a surriscaldamento o combustione, portare all'aria aperta. Se la persona non respira, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se necessario.

**CONTATTO CON LA PELLE:** Il composto difficilmente è pericoloso a contatto con la pelle, ma è consigliabile pulire la pelle dopo l'uso. Se il materiale fuso tocca la pelle, raffreddarla rapidamente con acqua fredda. Non cercare di rimuovere materiale dalla pelle. Ottieni cure mediche per ustioni termiche.

**INGESTIONE:** L'ingestione non è una via di esposizione prevista durante l'uso normale del prodotto. In caso di ingestione, consultare un medico.

**4.2 SINTOMI ED EFFETTI PIÙ IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI**

Il contatto con il prodotto fuso può causare gravi brucchiature cutanee e/o oculari.

**4.3 INDICAZIONE DI QUALSIASI ATTENZIONE MEDICA IMMEDIATA E TRATTAMENTO SPECIALE NECESSARIO**

Contatto con il prodotto fuso. Trattare le brucchiature come ustioni termiche. Il materiale si staccherà man mano che la guarigione procede; quindi, la rimozione immediata dalla pelle non è necessaria.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Agenti di controllo del fuoco

AGENTI DI CONTROLLO ADATTI: Acqua, Schiuma, Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>) o Prodotti Chimici Secchi.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno è noto.

### 5.2 PERICOLI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI: Anidride carbonica e monossido di carbonio.

### 5.3 CONSIGLI PER I VIGILI DEL FUOCO

PROCEDURE SPECIALI ANTINCENDIO: Tenere il personale lontano dal fuoco e a monte del vento.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIALE PER I POMPIERI: Indossare le apparecchiature respiratorie autonome. Indossare protettivo completo.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

L'interno delle masse fuse può rimanere caldo per un certo tempo a causa della bassa conducibilità termica del polimero. Prestare la massima attenzione quando si maneggiano/smantellano le masse fuse.

Consultare la Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO e la Sezione 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA prima di procedere con la pulizia.

Utilizzare l'Equipaggiamento di Protezione Individuale adeguato durante la pulizia. L'equipaggiamento di protezione termica dovrebbe essere utilizzato quando si maneggia materiale fuso (vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli).

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare il rilascio nell'ambiente.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONFINAMENTO E LA PULIZIA

Raccogliere e recuperare, oppure mescolare il materiale con assorbente umido e trasferirlo in un contenitore adatto per rifiuti chimici.

Non si deve permettere l'accumulo di depositi di polvere sulle superfici, poiché questi possono formare una miscela esplosiva se rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente. Evitare la dispersione della polvere nell'aria (ad es. rimuovere la polvere dalle superfici con aria compressa). Devono essere utilizzati utensili antiscintilla.

### 6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Per lo smaltimento dei rifiuti, consultare la Sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

- Non respirare gas, vapori o fumi che possono svilupparsi durante la lavorazione. È necessario usare cautela e dispositivi di protezione individuale (DPI) termici adeguati per gli occhi, il viso e il corpo se si maneggia materiale caldo/fuso. Il contatto con materiale fuso può provocare ustioni, quindi bisogna evitare il contatto non protetto con materiale fuso.
- Assicurarsi di spazzare via i pellet caduti dai percorsi per ridurre il rischio di scivolamento. Non camminare sui pellet caduti.

- Evitare la formazione di polvere e prevenire accumuli di polvere per ridurre il rischio di esplosione al minimo. Operazioni fisiche, come la macinazione, possono generare polvere e un rischio di esplosione di polvere potenziale. In queste condizioni, seguire i Codici e gli Standard della Confederazione delle Associazioni di Protezione Antincendio (CFPA-Europe) per la gestione delle polveri combustibili.
- Vedi la Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE.

## 7.2 CONDIZIONI PER LA CONSERVAZIONE SICURA, INCLUSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Tenere il contenitore chiuso. Incompatibile o può reagire con forti ossidanti.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

#### LIMITI DI ESPOSIZIONE:

	Polietilene Tereftalato	Particelle Non Altrimenti Specificate	Particolati Non Altrimenti Regolamentati (PNAR)
PEL (OSHA):	Nessuno stabilito	-	115 mg/m <sup>3</sup> Polvere totale 5 mg/m <sup>3</sup> Frazione respirabile
TLV (ACGIH):	Nessuno stabilito	3 mg/m <sup>3</sup> Particelle respirabili 10 mg/m <sup>3</sup> Particelle inalabili	-

\* Tutti i limiti di esposizione presentati sono limiti medi ponderati nel tempo (TWA) su otto ore.

**NOTA:** Durante la fase di fusione del PET, si genera una piccola quantità di aldeidi. La più conosciuta è l'acetaldeide (CAS 75-07-0), e si formano anche piccole quantità di formaldeide (CAS 50-00-0). Si consiglia ai trasformatori di controllare l'esposizione dei lavoratori e di applicare i limiti di esposizione attuali sul posto di lavoro per limitare l'esposizione alle aldeidi. Sarà inoltre necessario effettuare una valutazione del rischio accurata durante la lavorazione del PET fuso.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### CONTROLLI INGEGNERISTICI APPROPRIATI:

- Utilizzare la ventilazione locale per controllare gas, vapori e fumi derivanti dalla lavorazione a caldo.
- Utilizzare controlli statici. Le cariche statiche possono accumularsi e innescare atmosfere cariche di polvere o solventi. Prevedere accorgimenti progettuali nei processi che possono generare polvere, come sistemi di trasporto pneumatico, macinazione e altre operazioni fisiche. Esiste il rischio potenziale di esplosione di polvere.
- Assicurarsi che i sistemi di gestione della polvere (come condotti di scarico, raccoglitori di polvere, contenitori e apparecchiature per il trattamento) siano progettati in modo da prevenire la dispersione di polvere nell'area di lavoro (cioè che non ci sono perdite dall'apparecchiatura).

#### MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, COME I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE:

**Protezione per occhi/viso:** Indossare tuta protettiva e occhiali antispruzzo chimico quando esiste la possibilità di contatto con gli occhi o il viso da materiali sospesi nell'aria. Indossare una visiera protettiva quando si lavora con materiale fuso.

**Protezione respiratoria:** I respiratori non sono necessari per un uso normale. Quando si prevede che le concentrazioni aerodisperse superino i limiti di esposizione, dovrebbe essere selezionato un respiratore approvato dal NIOSH in base alla forma e alla concentrazione del contaminante nell'aria e in conformità con lo Standard OSHA sulla Protezione Respiratoria. (29 CFR 1910.134).

**Abbigliamento protettivo:** Se c'è possibilità di contatto con materiali caldi/fusi, indossare indumenti e calzature resistenti al calore e impermeabili. Per l'uso normale

non è necessario un abbigliamento protettivo speciale. I guanti sono raccomandati come buona pratica industriale.

**Strutture di decontaminazione raccomandate:** Stazione di lavaggio occhi, strutture per il lavaggio.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto dello stato fisico:	Polimero solido, da trasparente a bianco-grigiastro	Limiti di infiammabilità (superiore/inferiore):	Nessun dato disponibile
Dimensione:	Pellet da ~3-4 mm	Densità:	~1.4 g/cm <sup>3</sup>
Odore:	Inodore	Pressione di vapore:	Non Applicabile
Soglia dell'odore:	Nessun dato disponibile	Densità del vapore:	Non Applicabile
pH:	Non Applicabile	Gravità specifica:	>1
Punto di fusione:	220 - 250 °C	Solubilità in acqua:	Insolubile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile	Coefficiente di partizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	Non applicabile, solido combustibile	Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione:	Nessun dato disponibile	Temperatura di decomposizione:	330 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile	Viscosità:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	La polvere può essere esplosiva in determinate condizioni		

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione aggiuntiva rilevante per l'uso sicuro di questo materiale.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Nessuno nota.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Stabile a condizioni normali. La polimerizzazione non si verificherà.

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuno conosciuto.

#### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Temperature oltre 330 °C. Lunghi tempi di permanenza.

#### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Incompatibile o può reagire con forti ossidanti.

#### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

I prodotti della decomposizione termica causata dal surriscaldamento dei polimeri possono includere monossido di carbonio, anidride carbonica, acetaldeide ed etilene. I prodotti della decomposizione (gas, vapori e/o fumi) possono causare irritazione sulla pelle, negli occhi o nelle vie respiratorie e altri effetti negativi sulla salute.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO COME DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

- Tossicità acuta: Non classificata per mancanza di dati. Polietilene Tereftalato: Dose Letale Approssimativa (ALD) per via orale: >10.000 mg/kg nei ratti.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato a causa della mancanza di dati. I patch test con esseri umani su polietilene tereftalato non hanno causato irritazioni cutanee né sensibilizzazione.
- Danno o irritazione grave agli occhi: Non classificato a causa della mancanza di dati. Il contatto degli occhi con polvere di polimero può causare irritazione meccanica con disagio, lacrimazione o visione offuscata. Il polietilene tereftalato è un irritante oculare leggero.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato a causa della mancanza di dati.
- Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato a causa della mancanza di dati. I test sugli animali con polietilene tereftalato non indicano effetti mutageni.
- Cancerogenicità: Non classificato a causa della mancanza di dati. I test sugli animali con polietilene tereftalato non indicano effetti cancerogeni. Nessuno dei componenti presenti in questo materiale a concentrazioni pari o superiori allo 0,1% è elencato da NTP, IARC, OSHA o ACGIH come cancerogeno.
- Tossicità riproduttiva: Non classificato a causa della mancanza di dati. I test sugli animali con polietilene tereftalato non indicano effetti sullo sviluppo o sulla riproduzione.
- STOT – esposizione singola: Non classificato a causa della mancanza di dati. I test sugli animali con polietilene tereftalato non indicano effetti avversi da esposizioni brevi per inalazione e ingestione.
- STOT – esposizione ripetuta: Non classificato a causa della mancanza di dati.
- Rischio di aspirazione: Non classificato a causa della mancanza di dati.

#### 11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

- **La sostanza non è considerata cancerogena** secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 e nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.
- Non ci sono effetti noti sulla salute oltre a quelli descritti nella Sezione 11.1.
- Il contatto della pelle o degli occhi con materiale fuso provoca ustioni termiche.

- I prodotti di decomposizione (gas, vapori e/o fumi) possono causare irritazione della pelle, degli occhi o delle vie respiratorie, e altri effetti nocivi sulla salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 TOSSICITÀ

Non sono disponibili dati sulla tossicità. Il prodotto è insolubile in acqua.

### 12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Il PET non è classificato come persistente.

### 12.3 POTENZIALE BIOACCUMULATIVO

Il PET non è classificato come bioaccumulativo.

### 12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO

Nessun dato disponibile.

### 12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Il PET non è classificato come tossico (PBT). Il PET non è molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB), come definito nel REACH (Allegato XIII) e non è incluso nell'elenco dei candidati di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

### 12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA ENDOCRINA

La sostanza non è considerata di avere proprietà interferenti endocrine per l'ambiente secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 e nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

### 12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Non scaricare direttamente nelle fognature, nell'aria, nel suolo o nell'ambiente acquatico. Le pratiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le normative nazionali, provinciali, municipali e locali vigenti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 NUMERO UN O NUMERO ID

Non assegnato. Il PET non è classificato come pericoloso secondo le norme di trasporto.

### 14.2 UN NOME DI SPEDIZIONE APPROPRIATO

Non applicabile.

### 14.3 CLASSE(I) DI PERICOLO PER IL TRASPORTO

Non regolamentato.

### 14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO

Non applicabile.

### 14.5 RISCHI AMBIENTALI

Non applicabile.

### 14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER L'UTILIZZATORE

Trasportare sempre in contenitori chiusi, in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o dispersione.

### 14.7 TRASPORTO MARITTIMO IN CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI IMO

Non applicabile.

#### 14.8 INFORMAZIONI REGOLATORIE AGGIUNTIVE

Trasporto sfuso secondo l'Allegato II della MARPOL 73/78 e il Codice IBC: Non classificato come pericoloso

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI REGOLATORIE

#### 15.1 NORMATIVE/LEGISLAZIONE SULLA SICUREZZA, LA SALUTE E L'AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O MISCELA

- I prodotti in PET sono classificati come non pericolosi secondo le normative UE (CLP, REACH).
- Il polietilene tereftalato (PET) è un polimero ed è esente dalla registrazione secondo l'Articolo 2 (9) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH.  
Numero CE: non applicabile  
Numero di registrazione REACH: non applicabile
- Le microparticelle di polimero sintetico fornite sono soggette alle condizioni stabilite dalla voce 78 dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- REACH – Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (Articolo 59): Non applicabile
- Regolamento (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non applicabile
- Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile
- REACH – Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): Non applicabile
- Composti organici volatili – Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010 sulle emissioni industriali (prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento): Non applicabile
- Direttiva 2011/65/UE sulla limitazione dell'uso di determinate sostanze pericolose nei dispositivi elettrici ed elettronici: Non applicabile
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio: Non applicabile

#### 15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questo prodotto dal fornitore, poiché questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo il regolamento (CE) 1907/2006.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH – Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi; ALD – Dose Letale Approssimativa; CAS – Servizio di Abstract Chimici; CEPA – Legge Canadese per la Protezione dell'Ambiente; CFR – Codice dei Regolamenti Federali (Stati Uniti); CHEMTREC – Centro di Emergenza per il Trasporto Chimico; CLP – Regolamento sulla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; CE – Comunità Europea; UE – Unione Europea; DSL – Elenco delle Sostanze Domestiche (Canada); CE-Numero – Numero della Comunità Europea; IARC – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro; IMO – Organizzazione Marittima Internazionale; mg/m<sup>3</sup> – milligrammi per metro cubo; NFPA – Associazione Nazionale per la Protezione Antincendio; NTP – Programma Nazionale di Tossicologia; OSHA – Amministrazione per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (Stati Uniti); PBT –

## Alpek Polyester UK Ltd Scheda Dati Di Sicurezza

Sostanza persistente, bioaccumulativa e tossica; PEL - Limite di Esposizione Permesso; PET - Polietilene Tereftalato; PNOR - particolato non altrimenti regolamentati; DPI - Dispositivi di protezione individuale; RCRA - Legge sulla Conservazione e il Recupero delle Risorse (Stati Uniti); REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche; SARA - Legge sulle modifiche e sulla riautorizzazione del Superfund (Stati Uniti); SDS - Scheda Dati di Sicurezza; STOT - Tossicità per Organi Specifici Bersagli; TCLP - Procedura di Lisciviazione per la Caratteristiche di Tossicità; TLV - Valore Limite di Soglia; TSCA - Legge sul Controllo delle Sostanze Tossiche (Stati Uniti); TWA - Media ponderata nel tempo; ONU - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulativo.

### **Formazione adeguata:**

I lavoratori che maneggiano questo prodotto dovrebbero essere formati su: corretta manipolazione e lavorazione dei materiali polimerici; uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI); procedure di emergenza (ad esempio in caso di incendio o degradazione termica); e pratiche di smaltimento sicuro secondo le normative locali e dell'UE.

### **Fonti dei dati:**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Letteratura scientifica e banche dati

### **Avvertenza:**

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza sono ritenute accurate e si basano sulle conoscenze e sulla legislazione vigente alla data di emissione. È responsabilità dell'utilizzatore garantire l'uso sicuro del prodotto nelle proprie condizioni specifiche e rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

I dati presenti in questa Scheda Dati di Sicurezza si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non riguardano l'uso in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo.

Laser+® è un marchio registrato di Alpek Polyester USA, LLC.

**SDS Data di Revisione della SDS:** 17 Ottobre, 2025

**Version della SDS:** 1.0

Prima SDS per questo prodotto preparata in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Fine della SDS

---

**NON UTILIZZARE MATERIALI PRODOTTI DALLA AZIENDA ALPEK POLYESTER IN APPLICAZIONI MEDICHE CHE COINVOLGONO L'IMPIANTO PERMANENTE, BREVE O TEMPORANEO NEL CORPO UMANO O IL CONTATTO PERMANENTE CON FLUIDI O TESSUTI INTERNI DEL CORPO, A MENO CHE IL MATERIALE SIA STATO FORNITO DIRETTAMENTE DA UN'AZIENDA ALPEK POLYESTER IN BASE A UN CONTRATTO CHE RICONOSCA ESPRESSAMENTE L'USO PREVISTO.**

ALPEK POLYESTER NON RILASCIATA ALCUNA DICHIARAZIONE, PROMESSA, NÉ GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA RIGUARDO ALLA IDONEITÀ DI QUESTI MATERIALI PER L'USO NEL CORPO UMANO O A CONTATTO CON FLUIDI O TESSUTI INTERNI DEL CORPO.

**IL CONTENUTO DEL MATERIALE ALPEK POLYESTER NON È CERTIFICATO PER IMPIANTI.**

I materiali di Alpek Polyester non sono progettati né prodotti per essere impiantati nel corpo umano o a contatto con fluidi o tessuti corporei interni. Alpek Polyester non ha effettuato test clinici su questi materiali per l'impianto. Alpek Polyester non fornirà ai clienti che producono dispositivi impiantabili alcuna comunicazione riguardante i suoi materiali, come specificato nella sezione 820.50 del 21 CFR, né altre informazioni necessarie per l'uso dei materiali in dispositivi medici secondo qualsiasi altra normativa o regolamentazione della FDA. Alpek Polyester non ha richiesto né ricevuto l'approvazione dalla FDA per l'uso di questi materiali negli impianti corporei o a contatto con fluidi o tessuti corporei interni.

**TUTTI I DISPOSITIVI MEDICI IMPIANTABILI PORTANO UN RISCHIO DI FALLIMENTO E CONSEGUENZE AVVERSE.**

Il giudizio medico di un medico, di un venditore di dispositivi medici e della FDA dovrebbe essere considerato per l'identificazione sia delle conseguenze nocive sia dei benefici salvavita derivanti da un dispositivo impiantabile composto da materiali specifici. Questi benefici e rischi possono essere trovati in casi medici pubblicati che eseguono studi clinici su un dispositivo medico impiantabile. Alpek Polyester non supporta l'uso dei suoi prodotti in queste applicazioni e non può valutare i benefici rispetto ai rischi definiti in questi articoli. Alpek Polyester non può offrire un giudizio medico sulla sicurezza o sull'efficacia dell'uso dei suoi materiali in tali dispositivi.

**NON FARE RIFERIMENTO AL NOME ALPEK POLYESTER O A QUALSIASI MARCHIO COMMERCIALE DI ALPEK POLYESTER IN ASSOCIAZIONE CON UN DISPOSITIVO MEDICO IMPIANTABILE.**

Non utilizzare un marchio commerciale o un marchio registrato di Alpek Polyester o di qualsiasi delle sue aziende come nome descrittivo di un dispositivo medico impiantabile (ad esempio, non chiamarlo protesi "Delcron<sup>®</sup>" o dispositivo "Laser+<sup>®</sup>").

---

Fine del bollettino